

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Ufficio Speciale del Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;
- VISTA** la legge regionale 08 luglio 1977, n. 47 e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni – disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- VISTO** l'art. 33 della l.r. 19 maggio 2005, n. 5 che istituisce, nell'ambito della Regione Siciliana, il "Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale", così come da ultimo modificato dall'art. 10 della l.r. 6 agosto 2019, n.14;
- VISTO** l'art.2 del D.P.Reg. 26 aprile 2007 n. 169 e l'art. 4, comma 2, del D.P.Reg. 6 dicembre 2007 n. 753, contenenti disposizioni relative all'ufficio del Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale;
- VISTO** il D.P. n. 136/Serv.1°/S.G. del 1° settembre 2025, con cui è stato nominato Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale l'Avv. Antonino De Lisi;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 592/Gab del 29 dicembre 2025 con il quale il Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 33, c. 6 della l.r. 19 maggio 2005, n. 5, dispone l'assegnazione del Dott. Giovanni Stimolo quale dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale del Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale a far data dal 1° gennaio 2026;
- VISTO** il D.Gar. n. 7 del 2 febbraio 2026 con cui il Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento ha approvato il contratto individuale del Dirigente dell'Ufficio Speciale, Dott. Giovanni Stimolo;
- VISTO** l'art.9 della legge regionale 15 aprile 2021 n. 9, per lo snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali;
- VISTA** la l.r. 5 gennaio 2026, n. 1 – Legge di Stabilità regionale 2026 - 2028;
- VISTA** la l.r. 5 gennaio 2026, n. 2 - Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026 – 2028;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 13 del 12/01/2026 "Bilancio di previsione delle Regione Siciliana 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";
- VISTA** la Direttiva, contenuta nella nota prot. n. 630 del 23 marzo 2026, con la quale il Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale ha proposto di destinare un budget di € 40.000,00 al fine di erogare un contributo economico, quantificato in Euro 5,00 per singola ora di attività, a sostegno dei detenuti che rendono un vantaggio alla collettività attraverso la propria attività lavorativa svolta in progetti di pubblica utilità che si realizzeranno nel corso del corrente anno;

- VISTA** la nota prot. n. 653 del 25/03/2026, con la quale l'Ufficio del Garante Regionale, nell'informare gli Istituti Penitenziari siciliani dell'iniziativa sopra descritta, ha fornito loro utili indicazioni procedurali;
- VISTA** la nota prot. n. 2707 del 09/04/2026, con la quale la Casa Circondariale di Caltagirone (codice fiscale 82002930871) nel comunicare di avere stipulato un protocollo di intesa rispettivamente con la Caritas Diocesana, con l'Ordine delle Suore dell'Annunciazione e con l'Ordine delle Suore del Sacro Cuore per l'attuazione di un progetto di P.U., ha trasmesso a questo Ufficio i dati relativi al trimestre aprile-giugno 2026, dai quali risulta un monte ore complessivo stimato di 652, che ha quantificato, pertanto, l'importo del contributo, da erogare nella misura massima di € 3.260,00 (tremiladuecentosessanta/00).;
- CONSIDERATO** che, per economia procedimentale e per obiettive esigenze di fattibilità, è opportuno che le somme oggetto del contributo vengano versate direttamente all'Istituto medesimo, con obbligo di quest'ultimo a riversarle nei relativi sottoconti dei detenuti medesimi in relazione alle ore di attività prestate;
- RITENUTO** pertanto di dover disporre l'impegno delle somme occorrenti sul capitolo **124379** "Spese per il funzionamento dell'Ufficio del "Garante della tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale" e per ogni altra iniziativa di pertinenza promossa dallo stesso, ivi comprese le attività di assistenza e comunicazione istituzionalmente previste";

D E C R E T A

Articolo uno - Per le motivazioni esposte in premessa, è concesso un contributo da corrispondere, attraverso la C.C. di Caltagirone, Istituto di Pena *ospitante*, a ciascun detenuto partecipante ai progetti di Pubblica Utilità che si svolgeranno nel trimestre 1 aprile-30 giugno 2026.

Articolo due - Per le finalità di cui al precedente articolo è disposta l'assunzione dell'impegno della somma complessiva di € 3.260,00 (tremiladuecentosessanta/00), in favore della C.C. di Caltagirone (codice fiscale 82002930871), finalizzato esclusivamente al contributo in favore dei detenuti che partecipano al Progetto di Pubblica Utilità, a gravare sul Capitolo **124379** "Spese per il funzionamento dell'Ufficio del "Garante della tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale" e per ogni altra iniziativa di pertinenza promossa dallo stesso, ivi comprese le attività di assistenza e comunicazione istituzionalmente previste", da imputare nell'esercizio finanziario 2026.

Articolo tre - Il predetto contributo complessivo, verrà canalizzato ai destinatari per il tramite dell'Istituto Penitenziario di competenza.

Articolo quattro - La spesa prevista per il presente provvedimento è codificata con il codice di V livello **U.1.03.02.99.999** del piano dei conti finanziario.

Il presente decreto verrà pubblicato sulla pagina web dell'Ufficio Speciale del Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti presente sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12.08.2014, n. 21, e s.m.i.. Lo stesso verrà trasmesso, per il visto, alla competente Ragioneria Centrale della Presidenza, delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica della Regione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, 27 maggio 2026

F.to: Il Funzionario Direttivo
Giancarlo Fagone

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Giovanni Stimolo